



PREMIO ISTITUTO BELLUNESE DI RICERCHE SOCIALI E CULTURALI dedicato alla Contessa dr.ssa CATERINA DE CIA BELLATI – CANAL

VIRTUS AC FIDES

Per le specificità di vita e di cultura di tutte le Regioni alpine anche di là del confine

BANDO 2015

PREMESSA

Il premio, biennale, già in essere dal 2007, è stato voluto dall'ing. Alberto De Cia, deceduto il 13 Febbraio 2015, in ricordo della propria moglie Contessa Caterina De Cia Bellati Canal, laureata in glottologia nel 1948, all'Università di Padova, col notissimo prof. Tagliavini, e mancata nel dicembre 2006.

La sua tesi sulla lingua alloglotta di Timau/Tischlbong, in provincia di Udine, è ancora oggi ricordata dai componenti del circolo culturale "G. Unfer" di Timau, come la "Bibbia della nostra parlata" e l'Autrice è nella memoria di tante persone conosciute durante il lavoro di ricerca.

Il premio, dal 2010 ospitato a Belluno all'I.B.R.S.C.- Istituto Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali, è esteso all'intero arco alpino e in particolar modo alla terra veneta. Per tale motivo è stato chiesto e ottenuto il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, del Club Alpino Italiano e del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna (G.I.S.M.).

Tutta la documentazione storica dei Bandi De Cia è tenuta dal Sig. Zanol Ezio, presidente dell'Associazione Culturale "Gruppo Storico Penna Nera" e pubblicata sul sito Internet: www.gruppopennanera.it.

I recapiti del presidente dell'Associazione sono i seguenti: e-mail: info@gruppopennanera.it, tel. 0432 668986, cell. 340 4978584.

DESTINATARI

La partecipazione al premio, a cadenza biennale, è libera e gratuita, aperta a quanti desiderino concorrere, presentando opere quali libri editi o tesi di laurea, afferenti a:

- **Sezione linguistica:** parlate alloglotte e dialetti del territorio alpino.
- **Sezione storia:** storia moderna, contemporanea e anche opere di attualità, comprendendo pure storia dell'arte, archeologia e personaggi considerati benemeriti nelle zone alpine di ogni regione al di qua e al di là del confine. Le opere che fossero considerate dalla Giuria di carattere strettamente militare saranno riservate per il Premio "Gen. Div. Amedeo De Cia" dell'anno 2016.

- **Sezione sociologia e antropologia:** riguardanti tradizioni, usi e costumi della vita in montagna, nel passato e nel presente.

- **Sezione narrativa:** per opere in prosa, ambientate o storicamente o geograficamente nelle regioni alpine.

Sono ammessi a presentare opere al concorso: singoli studiosi, docenti, scrittori interessati al tema, case editrici e associazioni culturali. Le opere inviate dovranno essere stampate nel decennio corrente e così pure la presentazione della tesi. Non potranno essere presentate opere già inviate a edizioni precedenti del Premio "Caterina De Cia Bellati Canal" e del Premio "Gen. Div. Amedeo De Cia".

Ad ogni partecipante, la cui opera sarà opportunamente numerata, verrà inviata, tramite mail, una ricevuta da cui risulta la sezione a cui è destinata l'opera arrivata, nonché indicazioni sulle eventuali mancate presentazioni degli allegati indispensabili.

PREMIO E GIURIA

Il montepremi ammonta a 4.500,00 Euro; di essi:

- Euro 1.500,00, con diploma, saranno destinati al Primo Premio di Merito.

- Euro 1.000,00, con diploma, saranno destinati al Secondo Premio di Merito.

- Euro 500,00, con diploma, saranno destinati al Terzo Premio di Merito.

- Euro 500,00 verranno destinati ad ogni Casa Editrice la cui opera è stata premiata con Premio di Merito.

Oltre a questi Premi, la Giuria potrà assegnare fino a cinque Premi d'Onore con diploma e cinque Segnalazioni.

Presidente del Premio è l'Istituto Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali.

La Segreteria del Premio provvederà a distribuire ai giurati, scaglionate nel tempo, le opere da prendere in esame. La Giuria, per conto suo, assegnerà una votazione numerica in base a una scheda di valutazione e stilerà inoltre un giudizio scritto, firmato, motivante i voti numerici. Tale documentazione verrà inviata alla Segreteria via mail nei tempi concordati.

Se del caso, l'Istituto Bellunese potrà affiancare alle Giurie anche degli esperti, per un giudizio tecnico specifico.

Sulla base dei voti dei giurati, la Segreteria a sua volta stilerà una graduatoria delle opere meritevoli dei Premi di Merito e d'Onore.

Verrà stabilita, in seguito, la data per la riunione della Giuria per valutare i risultati conseguiti dai vari concorrenti e stilare la graduatoria definitiva. Il giudizio finale potrà essere formulato validamente con la presenza della maggioranza assoluta dei giurati.

Il giudizio della Giuria è inappellabile.

**PRESENTAZIONE
DELLE OPERE**

Le opere presentate da ogni concorrente, in **triplice** copia cartacea, non restituibili e non rimborsabili, dovranno essere indirizzate o consegnate alla Segreteria del Premio, presso l'Istituto Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali, piazza Piloni 11 32100 BELLUNO.

Solo per le tesi di laurea, potrà essere inviata un'unica copia cartacea, mentre le altre due richieste potranno essere su CD o DVD.

Per uso della Segreteria sarà sufficiente inviare, assieme alle tre copie dell'opera, una copia cartacea dei seguenti allegati:

- 1) Descrizione sintetica dell'opera (una pagina), sempre in lingua italiana, indicando: anno di stampa o di laurea (max 10 anni, ossia dal 2006 compreso), titolo, autore, Casa Editrice o Università presso cui si è discussa la tesi.
- 2) Su carta semplice, dichiarazione di accettazione del Bando e di inappellabilità alle decisioni della Giuria.
- 3) Curriculum vitae (max una pagina).
- 4) Chiara indicazione dei recapiti postali e telefonici, nonché dell'indirizzo mail, sia dell'Autore che della Casa Editrice/produttrice, affinché sia possibile che tutte le comunicazioni della Segreteria avvengano tramite mail.

Gli allegati di cui sopra dovranno essere spediti anche in via telematica. Le opere ritenute dalla Giuria "fuori tema" non saranno restituite. Le tesi di laurea pervenute al Premio potranno essere depositate in Biblioteche e si intende, salvo comunicazione contraria, che esse possano essere consultate, secondo la legge del copyright.

SCADENZA DEI TERMINI

Le opere, complete della documentazione richiesta, devono essere spedite-consegnate entro il 30 Giugno 2015; farà fede il timbro postale.

**COMPOSIZIONE DELLA
GIURIA**

Sezione linguistica

Dott. Piercarlo Begotti	Società Filologica Friulana
Prof. Franco Crevatin	Università di Trieste
Prof. Giovanni Frau	Università di Udine
Dott. Luigi Guglielmi	Giornalista professionista

Sezione storia

Dott. Orazio Andrich	Presidente Agronomi e Forestali
Gen. Angelo Baraldo	Studioso storia militare
Per. Giuseppe Colferai	Studioso storia contemporanea
Dott. Cesaremaria Glori	Studioso storia risorgimentale
Dott. Marco Perale	Giornalista e storico locale
Gen. Sergio Russo	Studioso storia contemporanea
Col. Antonio Zanetti	Studioso storia militare

Sezione sociologia e antropologia

Arch. Gianfranco Agostinetti	Architetto
Arch. Flavio Bona	Architetto ambientale
Dott. Diego Cason	Sociologo
Dott.ssa Iolanda Da Deppo	Antropologa
Dott.ssa Marina Di Ronco	Esperta in cultura friulana
Dott.ssa Daniela Perco	Antropologa

Sezione narrativa

Prof.ssa Miriam Curti	Insegnante Scuole Superiori
Prof. Gianluigi Dal Molin	Preside Scuole Superiori
Prof.ssa Ennia De Poli	Insegnante Scuole Superiori
Dott. Carlo Fabris	Rappresentante Fam. Donatore
Prof.ssa Cristina Palin	Insegnante Scuole Superiori

PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione è fissata per il giorno sabato 21 Novembre 2015, alle ore 15:00, nella Sala Muccin del Centro Giovanni XXIII, in Piazza Piloni 11 a Belluno e fin d'ora vi sono invitati tutti i concorrenti. I premiati, inoltre, riceveranno tempestiva comunicazione tramite lettera raccomandata e sono tenuti a presenziare alla premiazione personalmente (in casi eccezionali mediante un delegato). Eventuali modifiche saranno visibili sul sito dell'Istituto Bellunese di Ricerche. I premi saranno consegnati dai membri della Giuria, dai membri delle famiglie De Cia, Bellati, Canal, da eventuali rappresentanti degli Enti Patrocinanti, nonché dalle autorità presenti.

SEGRETERIA DEL PREMIO

La Segreteria del Premio è tenuta dall'Istituto Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali, sito in Piazza Piloni 11 32100 BELLUNO BL.
e-mail: sergios@sunrise.it
tel: 0437 942825
www.ibrsc.sunrise.it
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:00.

La Segreteria tratterà i dati personali dei concorrenti secondo quanto stabilito dalla legge sulla privacy.

DONATORE

Il donatore del Premio rimane l'ing. Alberto De Cia, il quale ha disposto che il Premio continui anche dopo la sua morte, avvenuta il giorno 13 Febbraio 2015.